



Gita nella Fiandra francese

- A Bailleul, visita del laboratorio 3D FT LAB di Santo Petrantò
- A Cassel, visita guidata del Museo di Fiandra "Fêtes et Kermesses au temps des Brueghel"
- A Boeschèpe, cena all'Estaminet De Vierpot

Sabato 23 marzo 2019

1. Visita del laboratorio 3D FT LAB di Santo Petrantò

Questo sabato 23 marzo 2019, in modo da poter organizzare la sistemazione con le macchine (carsharing) per chi parte da Tournai, l'appuntamento è fissato alle 12:30 al parcheggio dell'Esplanade de l'Europe. Altri si sono recati direttamente a Bailleul alle ore



14:00 per la visita del laboratorio 3D FT LAB (Sito internet: www.3dft-lab.fr). Eravamo in 49. E' la prima volta che siamo così numerosi per un attività del Club. Siamo accolti da Santo

Petrantò, socio del club dal 1992 e presidente della ditta, sorridente, cordiale ed esperto di queste nuove tecnologie. Ci fa visitare, spiega e dimostra il funzionamento delle stampanti in 3 dimensioni. Santo propone, dà consigli e soluzioni d'impressione per prototipi e piccole serie di oggetti. Ma... dispone anche di "BIG REP ONE V3" l'unica stampante a nord di Parigi capace di fabbricare oggetti in 3D di grande formato, di un volume massimo di un metro cubo! Per iniziare ci vuole un file in 3D che si ottiene:

- riproducendo una forma o un oggetto



con lo scan 3D (scanner Artec 3D Eva)

- o con un programma informatico (software) che permette di disegnare in 3D.



Siamo tutti sbalorditi di fronte alle creazioni di Santo con le sue stampanti.

Chiamata dal pubblico *impressione tridimensionale*, nel linguaggio industriale, si preferisce parlare di *fabbricato additivo*. E' la sovrapposizione di strati che crea il volume. All'inizio degli anni 2000, venivano utilizzate delle resine riscaldate. Gli anni 2010 vedono emergere tecniche innovative utilizzando un insieme di materiali nuovi come la plastica, la cera, il metallo (alluminio, acciaio, titanio, platino), il gesso di Parigi, la ceramica e anche il vetro. Le applicazioni di stampa in 3D sono varie: architettura, edilizia, automobile, aeronautica, stampi culinari, sculture, protesi mediche, odontotecnica, ecc...



Un bel esempio: **Il ponte di Amsterdam stampato in 3D**.

La ditta MX3D è capace oggi di stampare in 3D strutture metalliche complesse grazie a bracci robotici controllati da un programma per computer. Iniziato ad ottobre 2015, il ponte lungo 7 metri è terminato da giugno 2018. Aspetta la fine dei lavori del canale Oudezijds Achterburgwal nel quartiere rosso di Amsterdam, per collegare le 2 rive verso la metà del 2019. Destinato ai pedoni, l'elegante capolavoro sembra uscito da un film di fantascienza.

Sito internet: <https://buildingcue.it/il-primo-ponte-in-acciaio-stampato-in-3d/11787/>

2. Visita guidata del Museo di Fiandra a Cassel

Proseguiamo il viaggio a Cassel dove siamo attesi per la visita guidata al "Musée de Flandre" dalle 16:00 alle 17:00 per il primo gruppo e dalle 17:00 alle 18:00 per il secondo.

Per celebrare il 450^{esimo} anniversario della morte di Pieter Brueghel l'Ancien (circa 1525 - 1569), il museo presenta una mostra il cui tema è

"*Fêtes et Kermesses au temps des Brueghel*" al XVI e XVII secolo nelle Fiandre.

La *kermesse* (in fiammingo, *kerkmisse*: messa della chiesa) è una festa parrocchiale solenne, patronale (in onore del patrono), di beneficenza o fiera annuale, nei Paesi Bassi, in Belgio e in alcuni luoghi della Francia settentrionale. Le pitture di *kermesses flamandes* con contadini che ballano, banchettano, bevono... sono spesso associati a *Brueghel l'Ancien*,



benché ne abbia dipinto solo quattro! Circa una centinaia di opere esposte celebrano la festa "*Brueghelienne*". I personaggi diventano popolari con una generazione di pittori talentuosi come *Martin Van Cleve*, *Pierre*



Balten, contemporanei di Brueghel, poi con i suoi figli *Jan* e *Peter II* che reinterpretano continuamente i suoi modelli. La nostra simpatica guida *Laurence*, appassionata e entusiasta, ci fa entrare dentro due secoli di festeggiamenti, balli, musica nel corso dei quali i piaceri carnali sono esaltati e non solo riser-vati al popolo. Molti riferimenti sono visibili nelle scene in dolce compagnia come il melone, il liuto, le ostriche... per i personaggi di alto lignaggio. Il contadino che lavora tantissimo, approfitta delle *kermesses* per sussurrare stupidaggini e divertirsi... Tanti significati da scoprire attraverso dettagli e simboli nascosti dietro la brocca, la corona da sposa, la spada, i porri, un flauto... Un po' salace ma anche satirico, il pagano non è mai lontano dal sacro.



In seguito a questa immersione colorata e maliziosa nel mondo di Brueghel, siamo saliti a piedi sul *Mont Cassel* (176m) dove si trova anche il *mulino* (XVI secolo). In epoca romana, Cassel costituiva uno dei due principali nodi stradali del nord della Gallia. Dall'alto si distinguono benissimo almeno due vie! C'era una volta in cui il vento era necessario per fabbricare il componente più importante del cibo per l'uomo! Niente vento, niente farina! Appena tirava vento, il mugnaio staccava le pale del suo mulino e macinava il grano a qualsiasi ora del giorno o della notte. Il più noto è il mulino per la farina che riduceva il grano mediante due macine di pietra. Meno conosciuti, i mulini usando un torchio per produrre olio di colza per l'alimentazione e olio di lino per la luce. Dopo una bella passeggiata nel parco, arriva l'ora di partire per Boeschepe.



3. Cena all'*Estaminet De Vierpot* a Boeschepe

Al riparo di un altro mulino, ci aspetta la cena all' "*Estaminet De Vierpot*", stabilimento semplice e tipicamente fiammingo. Abbiamo assaggiato una gustosa *planche flamande* composta da formaggio, pancetta, paté e *potjevleesch* (letteralmente *piccola pentola*



di carne - si tratta di un insieme di carni di quattro tipi diversi: pollo, coniglio, maiale e vitello, cotti insieme e successivamente racchiusi in gelatina, secondo la tecnica dell'aspic; il piatto viene servito freddo) accompagnata da sottoceti, burro e patate *à l'plure* (cotte con le bucce) nonché da qualche birra locale. Dolce fatto in casa, caffè e l'incanto è stato totale.

Ringraziamo calorosamente *Santo Petrantò* per l'organizzazione di questa bellissima giornata tra tecnologia, cultura e tradizioni.

Liliana Valerio